

LA POLEMICA

Antonio Cassisa, già consigliere comunale con l'allora Pds, sottoscrive la denuncia di Galvagni. E non solo

«Risultati ben diversi da quelli che ci avevano promesso con i vari piani urbanistici: ma ora bisogna fermarsi»

«Troppi scempi ambientali e anch'io provo vergogna»

Un'altra voce si aggiunge a quella di Gilberto Galvagni, ambientalista arcense che recentemente ha denunciato pubblicamente la cementificazione del territorio comunale, olivaia compresa. Ma soprattutto il silenzio, su quello che sta succedendo all'ambiente arcense. Si tratta di Antonio Cassisa, già consigliere comunale per l'allora Pds.

Va peggio di prima

“



C'era già un eccessivo carico antropico? Erano solo parole al vento

Antonio Cassisa, ex consigliere

«Nel lontano dicembre 2007 - ricorda Cassisa - sui mezzi di informazione locali veniva pubblicata una mia lettera che i giornali avevano titolato "Vergognoso scempio del territorio". Asserivo di provare una gran vergogna per aver contribuito, anche con il mio voto, allo scempio che stava sfigurando tutto il territorio del nostro

Comune. Erano trascorsi pochi anni dall'emanazione dei piani attuativi del Prg ed i risultati che erano sotto gli occhi di tutti erano totalmente diversi da quelli promessi.

Sorgeva il logico dubbio di essere stati turlupinati, come consiglieri; le proposte arrivavano già preconfezionate alle riunioni di maggioranza e la discussione era difficile perché veniva sempre opposto l'alto livello tecnico delle norme da approvare, senza che si venisse messi in condizione di comprendere le effettive e reali conseguenze di quanto veniva poi proposto in approvazione.

Inoltre quando venne eletto il consiglio comunale (1999) e formata la Giunta, i massimi esponenti politici locali (magari su indicazione di quelli provinciali) invocarono per l'assessorato all'urbanistica una persona di grande livello tecnico-culturale in grado di contrastare la probabilissima devastazione del nostro territorio dagli appetiti degli immancabili palazzinari.

Da Trento arrivarono un architetto, che venne nominato assessore esterno all'urbanistica ed un esperto di norme tecniche di attuazione di piani urbanistici.

Sembravano coscienti che la nostra valle non avesse più bisogno di altri sfregi paesaggistici: già allora i risultati erano sotto gli occhi di tutti.

Fatto sta che poi anche con le norme dettate da questi esperti è stato possibile edificare per-



Costruzioni a ridosso dell'olivaia arcense, dopo Galvagni anche un ex consigliere prende posizione sui piani urbanistici che hanno consentito questo

sino sui marciapiedi, costruire abitazioni in condomini senza neppure un metro quadrato di verde, mangiarsi altra campagna. Tra gli scempi può essere citata anche la costruzione di agritur, nati come funghi e posizionati persino sull'olivaia. Delle norme derogatorie per gli agritur, nelle discussioni di maggioranza, ancora una volta, io come consigliere non ero stato messo a conoscenza.

Tra l'altro - prosegue Cassisa - in consiglio si era anche considerato il fatto che Arco non avrebbe potuto sopportare un eccessivo carico antropico, ma evidentemente erano solo pa-

role al vento. Ha ragione Gilberto a chiedere conto personalmente agli ex-Amministratori delle responsabilità politiche: io mi sono assunto le mie. Ma vorrei anche ricordare che, come secondo eletto nel Pds, ho avuto diverse volte il modo di dissentire dall'operato della Giunta comunale e fu forse per questo che nell'ultimo anno e mezzo di legislatura venni espulso dalla maggioranza (senza motivazioni ufficiali e per comunicazione del sindaco). Purtroppo non si tratta solo di rammarico per il passato e di schifo per il presente, ma di un allarme concreto per il futuro».

SCUOLA MUSICALE

«Benaco Rock Star»



Un concorso online per giovani con chitarra, basso e batteria

Smag, ovvero Scuola musicale Alto Garda e Servizi Musicali Alto Garda, sta organizzando un inedito concorso musicale.

Quest'anno infatti prenderà il via la prima edizione di «Benaco Rock Star», concorso per chitarra elettrica, basso e batteria. «Benaco Rock Star» è riservato a tutti i musicisti italiani e stranieri, non vincolati a contratto discografico e che abbiano meno di 35 anni.

Un evento quindi dedicato ai giovani emergenti ma anche sconosciuti. Che permetta loro di esprimersi promuovendo la propria musica. La particolarità di questo concorso è che si svolgerà online. Infatti per partecipare sarà sufficiente scaricare il video della propria esibizione su YouTube.

A partire da lunedì 25 marzo il bando e il modulo di iscrizione al concorso saranno disponibili sul sito http://www.smag.coop/benaco_rockstar.php. Il brano scelto potrà consistere in un'improvvisazione libera, un brano originale o una cover.

E sarà possibile pubblicare un unico video per partecipante. La fase di selezione dei video inizierà subito, quindi da lunedì prossimo e si concluderà il 7 settembre 2013.

I primi nove classificati si recheranno poi a Riva del Garda per la finale del concorso con un concerto aperto al pubblico al termine del quale verrà premiato un vincitore per ogni categoria.

Per maggiori informazioni e per ricevere il bando del concorso basta contattare Smag allo 0464-5567774, fax 0464-560660. Per la posta elettronica l'indirizzo mail è c.marketing@smag.coop. Il sito web di riferimento invece è: www.smag.coop.